

Più licenze per contrastare l'abusivismo: apecalessi e riscìò, fino a 30 nuove autorizzazioni

Per contrastare fenomeni di abusivismo commerciale, non solo sanzioni (spesso inefficaci) ma anche la possibilità di regolarizzare la propria attività uscendo dal circuito del "nero" de dell'evasione. E' la linea scelta dall'amministrazione comunale di Siracusa nel tentativo di riportare ordine tra i servizi ai turisti ed in particolare quelli di trasporto, con uno sguardo particolare alle apicalessi ed ai riscìò. Una mossa che avrebbe potuto vedere la luce nei mesi scorsi e su cui pesano, probabilmente, le polemiche degli ultimi giorni.

Palazzo Vermexio ha deciso di sperimentare fino al 30 settembre un "Trasporto turistico mediante utilizzo di motocarrozzette e velocipedi (c.d. riscìò)" aprendo all'autorizzazione per 20 apecalessi e 10 velocipedi.

Può sembrare un controsenso, specie se si richiamano alla mente le dichiarazioni di alcuni pezzi della giunta comunale all'indomani della famosa rissa di Pasqua. "Si deve portare ordine, non cancellare un intero servizio ed azzerare le attività", spiegano oggi alcune fonti vicine all'amministrazione.

Nelle ore scorse è stato pubblicato sull'albo Pretorio del Comune di Siracusa l'avviso pubblico con le indicazioni per presentare la richiesta di licenza per il servizio di trasporto turisti con apecalessi o riscìò. La stipula di polizze assicurative ed il possesso di una serie di requisiti sono presupposto della presentazione dell'istanza che dovrà essere formalizzata solo a mezzo pec. Sarà poi una commissione interna a valutare, in ordine di presentazione, le domande

presentate.

Senza autorizzazione, non potrà essere svolta quella attività. E su questo punto, assicurano da Palazzo Vermexio, i controlli ci saranno e saranno costanti.

L'attività potrà essere svolta fino al 30 settembre, dalle 9 del mattino all'1 di notte. Possibile installare una struttura destinata all'attesa degli utenti ma solo "nelle aree che verranno individuate di concerto con l'amministrazione". I veicoli adibiti all'attività di motocarrozze e velocipedi (c.d. "risciò") effettueranno esclusivamente soste brevi "esclusa la possibilità di stazionamento, tranne nelle aree individuate a tale scopo".

Attenzione, per riconoscere un veicolo autorizzato basterà notare la presenza dell'adesivo che riporta il logo del Comune di Siracusa, il servizio ed il numero di autorizzazione.

I totem che promuovono il servizio sono soggetti al rispetto della normativa e del regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni. Una eventuale insegna deve essere esposta "nel rispetto di quanto previsto dal regolamento comunale vigente e previo rilascio di autorizzazione". Tutte le altre norme sono specificate nel "Regolamento per il rilascio di autorizzazioni di N.C.C., Noleggio con Conducente, mediante l'utilizzo di velocipedi e di motocarrozze" del 2016.

Motocarrozze, apicalesse e risciò dovranno seguire itinerari prestabiliti. Nel dettaglio, il percorso prestabilito per Ortigia è il seguente: Stazionamento Via Rodi (parcheggio Molo S. Antonio), Via Malta, Ponte S. Lucia, Via dei Mille, Viale Mazzini, Via Ruggero Settimo, Passeggio Aretusa, Zona Fermata per Piazza Duomo e dintorni, Largo Aretusa, Via Castello Maniace, Via Gaetano Abela, Lungomare Ortigia, Largo della Gancia, Via Eolo, Via Nizza, Belvedere San Giacomo, Via dei Tolomei, Via Mastrarua, Lungomare di Levante Elio Vittorini, Riva Nazario Sauro – Zona sosta Tempio di Apollo e dintorni, Via del Forte Casanova, Riva della Posta, Ponte Umberto, Corso Umberto, Via Perasso, Via

Bengasi, Via Rodi.

Per le altre aree turistiche, questi i percorsi: Stazionamento Via Rodi (parcheeggio Molo S. Antonio), Via Sen. G.Maielli, Corso Umberto, Viale Regina Margherita, Via Dell'Arsenale, Viale Armando Diaz, Largo Gilippo, Viale Luigi Cadorna incrocio Viale Teocrito con alternative:

1) a sinistra Dir. Parco Archeologico Neapolis, – Viale Teocrito, Viale Augusto, Via F. Saverio Cavallari, Viale Paolo Orsi, Corso Gelone, Viale Teocrito, Viale Luigi Cadorna, Piazza Euripide, Via Epicarmo, Via

Re Ierone II, Largo Gilippo, Viale Armando Diaz, Via Vincenzo Gioberti, Via A. Rizza, Via G. B. Perasso, Via Bengasi, Via Rodi.

2) a destra per Via Von Platen, Piazzale Carmelo Ganci, Via Maria Politi Laudien, Piazza Cappuccini, Via dell'Unità d'Italia, Via Bignami, Piazza S. Lucia, Via Ibla, Via dell'Unità d'Italia, Via dello Sbarcadero S. Lucia, Via dell'Arsenale, Viale Armando Diaz, Via V. Gioberti, Via A. Rizza, Via Perasso, Via Bengasi e Via Rodi.

“Aiutateci a non fare morire l'albero di Falcone”, appello dell'associazione CentoPassi

Nel giorno del trentesimo anniversario della strage di Capaci, l'associazione CentoPassi di Siracusa lancia un appello per salvare l'albero di Falcone, piantumato nella grande rotonda di viale Santa Panagia, di fronte al palazzo di Giustizia. “Aiutateci a non fare morire l'albero Falcone e Borsellino”, sono le parole di Giovanni Pitarresi, portavoce dell'associazione siracusana.

“Oggi abbiamo interpellato il responsabile della ditta che cura il verde pubblico e ci ha comunicato che senza acqua, questa estate, l’albero potrebbe non farcela a causa delle alte temperature che si raggiungeranno in estate”, spiega. “Noi dell’associazione CentoPassi proveremo per quanto possibile ad annaffiare l’albero, anche la ditta ci ha dato la propria disponibilità per quanto possibile, ma questi sforzi potrebbero non bastare. Per questi motivi chiediamo aiuto alla comunità, iniziando dalle associazioni e dai singoli che avevano piantumato l’albero insieme alla nostra associazione: per una volta si assumano anche loro qualche responsabilità. Chiediamo una soluzione anche alle istituzioni”, il testo dell’appello veicolato anche attraverso i social.

Storia “travagliata” quella dell’albero piantumato dall’associazione per ricordare i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. “Vi furono polemiche con un assessore dell’epoca, che contestò il simbolo, poi ci fu la morte (del primo albero messo a dimora, ndr). Dopo la ripiantumazione, l’anno scorso, nel giorno dell’anniversario della strage, il secondo albero venne rubato” (e poi misteriosamente ripiantumato, ndr). E con una nota inviata alla Procura di Siracusa, chieste informazioni in merito alle indagini.

Terremoto, due lievi scosse nel distretto sismico della costa siracusana

Due lievi scosse di terremoto, a distanza di diverse ore, nel distretto sismico della costa siracusana. E’ bene subito precisare che i movimenti tellurici sono stati “avvertiti” solo strumentalmente dalla rete dell’Istituto Nazionale di

Geofisica e Vulcanologia e non dalla popolazione.

La prima scossa alle 3.55 del mattino, con epicentro in mare ad oltre 20km a sud di Pachino e 74 km da Siracusa. Ha avuto magnitudo pari a 3.1. E' stata la più intensa, depotenziata fortunatamente dalla distanza con la terraferma.

Alle 10.19 nuova scossa ma con epicentro in mare a km da Augusta, 9 da Priolo e 18 da Siracusa . Epicentro sempre in mare, ad una profondità di 9 km. Magnitudo pari a 2.0.

Gli esperti spiegano che si tratta di movimenti "ordinari" per una zona nota per l'attività sismica.

Incidente tra moto in piazzale Sgarlata, centauro fugge dopo lo scontro

E' caccia al motociclista pirata, scappato sabato sera dopo un incidente in piazzale Sgarlata, a Siracusa. Lo scontro con un'altra moto, guidata da un ragazzo finito sull'asfalto. E' stato soccorso da alcuni passanti che hanno allertato il 118. Se l'è cavata con qualche ammaccatura e tanto spavento. Nessuna notizia, invece, dell'altro mezzo coinvolto nel sinistro.

Secondo quanto riferito alla Polizia Municipale da alcuni testimoni, il motociclista pirata si sarebbe dileguato subito dopo l'incidente. E' risalito in sella per poi far perdere le sue tracce, incurante delle condizioni del ragazzo rimasto in terra.

La Municipale sta tentando di risalire alla sua identità anche attraverso l'analisi dei filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona.

Siracusa. “Processo a Pietro Grasso” e progetto “Educazione alla Legalità” : doppio evento al Teatro Greco

Nasce da un desiderio espresso da alcune studentesse nello scorso mese di febbraio l'evento presentato questa mattina al Liceo Quintiliano di Siracusa. Questa mattina, la dirigente scolastica Simonetta Arnone, alla presenza del Sovrintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi e dell'assessore alla Cultura, Fabio Granata ha ufficialmente presentato la performance “Processo a Pietro Grasso”, che sarà portata in scena dai ragazzi del Quintiliano, con il Senatore Pietro Grasso il 30 maggio prossimo dalle 9.00 al Teatro Greco di Siracusa. La conferenza stampa di presentazione si è svolta oggi in quanto giorno dell'anniversario della Strage di Capaci.

L'organizzazione dell'evento ha coinvolto attivamente l'intera comunità scolastica, motivo di soddisfazione per la dirigente scolastica Arnone, che ha voluto ringraziare quanti hanno contribuito.

Gli studenti, coinvolti in un articolato percorso di legalità, avevano letto e studiato, guidati dai loro docenti, alcune pubblicazioni del senatore Grasso e ne erano rimasti colpiti. Hanno voluto contattare il suo staff, fino a portare in scena l'incontro tra Grasso e la scuola in un luogo di assoluta bellezza, il Teatro Greco.

“Un sogno che si realizza-spiega la dirigente scolastica Arnone- in un percorso di consapevolezza che fa della legalità e della lotta alle mafie il vessillo di ogni scuola e

di ogni percorso formativo degno di essere considerato tale, il baluardo della cittadinanza attiva e partecipata con passione e impegno.

La lotta alla corruzione e alle mafie nel segno della legalità è patrimonio dell'intera società e il teatro, agorà della democrazia, diventa luogo d'elezione per consacrarla".

Dopo l'incontro con il senatore Grasso, e alla sua presenza, i saluti del Sindaco Francesco Italia e del prefetto Giusy Scaduto e l'intervento dell'Assessore alla Tutela e valorizzazione dei Beni e Attività Culturali e alla Legalità Fabio Granata, apriranno la cerimonia di premiazione dei video realizzati dalle scuole siracusane nell'ambito del progetto "Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva" del Comune di Siracusa con il Rotary Club Siracusa Monti Climiti. Lo scopo è ricordare, dopo trent'anni, una strage che ha profondamente segnato la Sicilia e la stessa storia d'Italia.

FMITALIA e Siracusaoggi.it sono media partners dell'iniziativa. La cerimonia di premiazione sarà condotta dalla giornalista Oriana Vella di FMITALIA.

Pulizia delle spiagge, Buccheri a muso duro: "Falso dire che non se ne ha traccia"

Alle parole di Michele Mangiafico (Civico4) che lamentava ritardi nella pulizia delle spiagge del capoluogo, risponde l'assessore Andrea Buccheri. "Leggere che 'non si ha traccia della pulizia delle spiagge' oltre ad essere una dichiarazione

falsa è un'opera di denigrazione gratuita ed ingiustificata". E mostra immagini, foto e video a conferma e garanzia che "come previsto dal capitolato, dal 25 aprile tutte le spiagge e i varchi balneabili sono dotate dei trespoli e che, in collaborazione con l'Area marina protetta, sono stati installati i cestini nei varchi della Amp. Il tutto con le cadenze e le giornate previste dal capitolato a seconda del periodo di bassa, media e alta stagione. Stesso discorso riguarda la pulizia delle aree a parcheggio delle zone balneari, compreso quello di viale dei Lidi. Ricordo- conclude Buccheri- che il servizio è attivo da quando è operativo il nuovo contratto settennale (luglio 2020) che prevede, da capitolato, tutti gli interventi sopra descritti per salvaguardare i nostri ambienti costieri, il nostro mare e la biodiversità di questa terra, in una città come Siracusa ricca di risorse naturalistiche da sempre suo emblema e attrattiva turistica".

Il colpo d'occhio del teatro greco di Siracusa: 2.500 studenti per Icaro Junior

Gran finale al teatro greco di Siracusa l'edizione 2022 del Progetto Icaro, iniziativa di promozione dei temi della sicurezza portata avanti dalla Polizia Stradale in collaborazione con le scuole siracusane. Appuntamento conclusivo, questa mattina, con in scena lo spettacolo teatrale Icaro Junior, dedicato agli alunni delle ultime tre classi della primaria. A seguire sui gradoni del Temenite, poco più di 2.500 studenti provenienti da 22 istituti comprensivi di tutta la provincia di Siracusa.

Con “Icaro junior” – scritto e diretto da Matteo Vicino ed interpretato dalla compagnia Teatrale “Il Sipario” in chiave musical – i piccoli studenti saranno accompagnati nella “giungla” dei tanti pericoli del traffico, dai poliziotti Osvaldo e Marta, in un ideale percorso casa-scuola.

A condurre l'appuntamento Oriana Vella. FMITALIA e SiracusaOggi.it sono i media partner ufficiali anche dell'edizione 2022 del Progetto Icaro della Polizia Stradale.

Divelta e spezzata la targa dedicata alla memoria di Pino Filippelli: “atto ignobile”

Ignoti hanno preso di mira la targa in marmo che ricorda il giornalista siracusano Pino Filippelli, posta nell'omonimo slargo, a pochi passi dall'ingresso del palazzetto dello sport della Cittadella. Spinta con forza, è stata divelta dalla base. L'impatto con il terreno l'ha spezzata in più parti. Nei giorni precedenti era stata imbrattata con della vernice.

“Un atto vandalico ignobile”, ruggisce il segretario dei giornalisti Assostampa che nel 2016 aveva collaborato alla posa della targa commemorativa.

“Questo ennesimo gesto, compiuto contro un simbolo che ricorda un giornalista con la schiena dritta e che tanto ha fatto per Siracusa, dimostra come sia ancora lunga la strada per combattere l'inciviltà di alcuni. Siamo certi che le forze dell'ordine riusciranno a trovare i responsabili”.

Ad Antonio Calbi consegnato il premio Mario Tommaso Gargallo

Antonio Calbi è la prima personalità del mondo della cultura e dell'arte a ricevere il neonato premio Mario Tommaso Gargallo. Istituito dall'associazione Noi Albergatori di Siracusa, è stato consegnato ieri al teatro greco. Il sovrintendente della Fondazione Inda ha ricevuto il riconoscimento prima della replica di Edipo Re, alla presenza del sindaco Francesco Italia e di Giuseppe Rosano, presidente di Noi Albergatori.

“Per la capacità e professionalità di rilevanza manageriale prodotta nel mettere in scena al teatro greco di Siracusa spettacoli di grande attrazione culturale” è la motivazione che ha accompagnato la consegna del premio Mario Tommaso Gargallo ad Antonio Calbi.

“Citare i percorsi culturali di Calbi – ha detto Rosano – sarebbe davvero lungo. Mi limito a dire che da critico teatrale e studioso delle arti sceniche, con il bagaglio di esperienze e conoscenze che possiede, da quando si è insediato all'Inda, si è distinto per capacità e professionalità, incidendo in modo significativo sulla crescita delle stagioni di spettacoli classici al Teatro Greco di Siracusa”.

Non senza emozione, Antonio Calbi. “Sono molto onorato di ricevere questo nuovo premio intitolato a un grande siracusano, Mario Tommaso Gargallo, un uomo di visione e di innovazione, che ha saputo immaginare e concretizzare, tradurre i sogni in realtà. Non c'è arte che più del teatro si fa insieme, in tanti. E dunque sento di dover condividere questo riconoscimento con tutte le maestranze, i lavoratori e le lavoratrici, le dipendenti e i dipendenti della Fondazione

Inda che, ogni anno, rendono possibile le stagioni al Teatro Greco. Poi lo voglio dedicare agli artisti che hanno abitato questo palcoscenico nelle ultime quattro stagioni, quelle della mia sovrintendenza. E alle migliaia di spettatori che hanno abitato la cavea”.

Il premio – una “corona di Elena”, scultura in ceramica raku, ferro e vetro – è stato realizzato dall’artista Stefania Pennacchio.

A Siracusa studenti di cinque Paesi: concluso l’Erasmus Plus del comprensivo Brancati

Estonia, Macedonia del Nord, Turchia, Spagna, Romania.

Sono i Paesi di provenienza degli studenti e dei rispettivi accompagnatori che, a conclusione di un progetto durato tre anni, hanno fatto tappa a Siracusa. Nei giorni scorsi si è così svolto il momento conclusivo del Progetto Erasmus Plus “Today alone, tomorrow in a team”, coordinato dalle docenti di Lingue straniere Assunta Boscarino, Barbara Gionfrida e Corradina Rinaldi dell’istituto comprensivo Brancati di Belvedere, guidato dalla dirigente scolastica Stefania Gallo.

Nelle giornate trascorse nel capoluogo, le delegazioni dei Paesi partners hanno svolto attività laboratoriali di gruppo, insieme agli alunni siracusani e ai loro insegnanti. Tutto questo, rigorosamente in lingua inglese. Il filo conduttore è stato il tema dell’inclusione, un concetto sempre citato ma difficile da attuare concretamente.

I partecipanti si sono cimentati, tra le altre iniziative,

nella realizzazione della carta di papiro, delle Pigotte con la delegazione siracusana dell'Unicef, in un laboratorio di ceramica. Spazio, inoltre, al teatro.

Il Salone Borsellino di Palazzo Vermexio ha ospitato la conferenza di chiusura del progetto. Oltre al sindaco, Francesco Italia e al funzionario Giuseppe Prestifilippo, era presente Remon Karam, il giovane arrivato in Italia a 14 anni, solo, a bordo di un barcone della "speranza" e che proprio nei giorni scorsi ha coronato il sogno della laurea, all'Università Kore di Enna. Remon è il protagonista del libro "Il mare nasconde le stelle" di Francesca Barra.

I monumenti di Siracusa hanno incantato gli ospiti. Sono stati gli alunni dell'istituto Brancati a far loro da guide turistiche, ancora una volta utilizzando l'inglese come lingua per comunicare.





La finalità del progetto era principalmente quella di stimolare una riflessione sulle tematiche dell'accoglienza, dell'integrazione, della diversità.

Occasione di scambio è stata, infine, la "Cena delle culture", preparata con il coinvolgimento dei ragazzi.